

Oggetto:

ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemilatredici addì sette del mese di marzo alle ore 17:00, convocato nei termini prescritti, si è riunito, nell'Aula Magna della Scuola Secondaria di Primo Grado, in sessione straordinaria, di seconda convocazione, il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare l'oggetto su indicato. L'odierna riunione fa seguito ad altra riunione, fissata per il 6/03/2013, andata deserta per mancanza del numero legale. Di tale convocazione è stata data partecipazione al sig. Prefetto della Provincia:

All'appello per il punto all'Ordine del Giorno risultano:

n°	Cognome e nome	presente	assente
1	MANTOVANI MARIO		si
2	MANTOVANI VITTORIO MARIA ISAIA		si
3	DONI ANDREA	si	
4	CERIOTTI SILVANA	si	
5	ZINI DANIELE		si
6	PAROTTI ELISA CLEOFE		si
7	NAGGI PIERMARIO		si
8	ROLFI VALENTINA	si	
9	PEDRETTI OMAR	si	
10	CALLONI MARIA GABRIELLA		ass.giust.
11	PINOTTI MARCO	si	
12	TUNICI ANTONIA	si	
13	ROLFI GIUSEPPE	si	
14	DI PASQUALE LORENZA ADELAIDE		si
15	BATTAGLIA ANNA	si	
16	OSSOLA ANGELO	si	
17	DI PAOLO MARIO		ass.giust.
	Totale	9	8
Assessori Esterni			
1	AIROLDI GIUSEPPE	si	
2	MONOLO LUCA	si	
4	ROLFI MAURIZIO	si	
5	SILVESTRI FRANCESCO	si	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, dott. Mario Giammarrusti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti previsti per le sedute in seconda convocazione (presenza di almeno sei consiglieri), il Vice Sindaco Silvana Ceriotti assume la presidenza e apre la seduta seguendo la trattazione dell'ordine del giorno della convocazione in data 27/02/2013, prot. n. 0001667.

Alle ore 19:42 entra in aula il Consigliere Lorenza Adelaide Di Pasquale.
Presenti n. 10 Consiglieri

Alle ore 20:00 si allontana dall'aula il Consigliere Anna Battaglia.
Presenti n. 9 Consiglieri

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

Il Presidente, Silvana Ceriotti, apre la discussione in ordine all'adozione del P.G.T. - Piano di Governo del Territorio.

Il Capogruppo di minoranza consiliare Giuseppe Rolfi, in relazione al piano proposto, pone in evidenza alcune questioni che non lo trovano favorevole. La prima questione riguarda la necessità di sostenere lo sviluppo zero, ovvero senza ulteriore utilizzo del territorio, mentre il piano va in senso opposto. Sostiene, anzi, la necessità di ridurre l'utilizzo del territorio, che in qualche modo è già stato perpetrato e previsto a vario titolo nel vecchio piano regolatore. Fa presente che è necessario prevedere uno sviluppo, se possibile sotto lo zero, in quanto il territorio è un bene inestimabile, da non sprecare e da conservare per le future generazioni. Sottolinea che è necessario prevedere il recupero delle aree già compromesse, come le aree dismesse dell'Italdenim e del Bustese.

La seconda questione riguarda il numero degli abitanti previsti dal piano. Rileva che la relazione di piano prevede 10.598 abitanti teorici insediabili. Rileva che il conto va fatto su 150 mc per abitante, il che vuol dire che in un appartamento di 100 mq vi sono 2 persone. Fa presente che, in precedenza, veniva previsto un rapporto di 100 mc per abitante e con questo rapporto si arriverebbe ai 12000 - 12500 abitanti insediabili reali, decisamente troppi. Rileva poi che, sempre nel piano, si prevede di arrivare nei prossimi cinque anni a 7500 abitanti e che, quindi, nel caso Arconate contasse 7500 abitanti al termine del quinquennio di piano, contrariamente ai 9086 abitanti previsti dal Piano dei Servizi elaborato nel 2006, si avrebbe un incremento di soli 900 abitanti rispetto a quelli residenti attualmente. Fa presente che questi sono conti puramente teorici ed alla fine possono essere disattesi. Si chiede, allora, in un periodo di crisi economica, perché prevedere negli ambiti di trasformazione l'utilizzo di più di 230mila mq di terreno? A suo parere è uno spreco di terreno enorme ed, alla fine, questo comporterà la necessità di garantire più servizi che, in Arconate, non ci sono. Pone in evidenza che alla scuola materna c'è ancora la fila per iscriversi e molti bambini residenti non trovano posto e devono frequentare scuole di paesi limitrofi. Sostiene quindi che, se si pensasse al domani solo in termini di incremento degli oneri, si rischierebbe di "incartarsi" non dando un servizio ai cittadini. Rileva che facendo costruire il Comune incamera più soldi, ma il rapporto più oneri più entrate non è attualmente sostenibile, anche perché gli oneri sono destinati a finanziare spesa corrente e non investimenti; se l'obiettivo è quello di avere un paese a misura d'uomo, è necessario disporre di strutture adeguate ed avere la possibilità di mantenerle sempre in efficienza. Quindi, entra nel merito degli ambiti di trasformazione, pari a circa 231mila mq per 19 ambiti, a cui vanno aggiunti i piani di lottizzazione e piani attuativi, già convenzionati o approvati e non ancora partiti e, quindi, ancora da attuare. Pone in evidenza che non si trova per niente d'accordo sulla prevista zona socio-sanitaria, la cosiddetta area H di circa 90mila mq, un'area che sino al 1986, da area verde venne destinata ad area per centro studi e ricerca della Fondazione "Don Gnocchi", su istanza da parte del concittadino Mons. Ernesto Pisoni. Pone in evidenza che questa area, nata come socio sanitaria, oggi diventa area residenziale e commerciale, peraltro in una zona irrigua del paese. Rileva che lo sviluppo deve avvenire a nord del canale e fa presente che in una prospettiva di maggior rilevanza all'agricoltura nell'economia di un paese, sottrarre una così vasta area alla coltivazione significa non fare un buon servizio alle generazioni future e questa è una preoccupazione che una buona amministrazione deve preliminarmente porsi. Propone, quindi, di ridurre i 19 ambiti territoriali

previsti a quattro: ambito 1 "Italdenim", ambito 3 "Bustese", ambito 8 "Parco del Canale", ambito 2, già definitivamente approvato dal CC.

Ritiene che sottraendo la superficie di questi ambiti, pari a circa 72mila mq, dai 230mila mq. di superficie complessiva, si arriverebbe a 158mila metri quadri. Reputa, poi, che le richieste presentate dai cittadini che non trovano giustificazioni ben motivate, come lotti di piccolo metraggio resi residenziali solo perché a ridosso strada, non andrebbero accolte. Le uniche richieste su cui si trova d'accordo sono quella della Parrocchia e quella per la realizzazione della nuova biblioteca. Rileva, quindi, che se dai 150mila mc degli ambiti di trasformazione si sottraessero circa 57mila mc delle richieste, rimarrebbero 97mila mc, riducendo quindi a 9900 la previsione abitativa del quinquennio, di sicuro sufficiente e giustificabile.

Ritiene, invece, positiva la previsione di 3000 mc di housing sociale nell'area "Bustese" per l'edilizia convenzionata. Richiede poi di spostare a nord del canale Villoresi l'area destinata a servizi scolastici che, nella proposta di piano, insiste su un'area agricola. Per quanto riguarda la prevista passerella che collega la circonvallazione in zona industriale con la zona del Panperduto, sottolinea che sarebbe meglio spostarla ad ovest del territorio, al fine di chiudere l'anello già esistente, dove insistono piste ciclo-pedonali sulle sponde del canale ben attrezzate.

Per quanto riguarda, invece, il previsto incremento del 2% di utilizzo del territorio, indicato nel PTCP adottato della Provincia, rileva che è una possibilità per il Comune e non un obbligo e quindi che sarebbe meglio non applicarlo, eventualmente aspettando operatori interessati.

L'Assessore delegato alle politiche dell'urbanistica Luca Monolo, rispetto all'espansione proposta, pone in evidenza che il Comune di Arconate ha una superficie di 9milioni di mq con centro abitato compatto, occupante il 23% del territorio. L'espansione del 2% è applicabile quindi solo al 23% e non a tutta la superficie territoriale, e nel 2% di incremento, sono compresi:

- ambiti di trasformazione che non si potevano non riproporre in quanto decaduti a filo scadenza, addirittura dovevano già essere convenzionati e quindi portatori di un diritto acquisito;
- aree ex industriale dismesse da recuperare, su tutti sono d'accordo;
- le aree in accoglimento delle istanze pervenute da cittadini, ben 107, e la scelta adottata dall'Amministrazione, previo confronto con la Provincia, è stata quella di chiudere dei "buchì" in aree agricole all'interno della zona già urbanizzata, scambio area con la Parrocchia, e mantenimento accordo con procedura fallimentare sull'area ove insiste la Tessitura Gatti e oggetto di convenzione per acquisizione dell'immobile, già approvata dal Consiglio Comunale, per la nuova sede della Biblioteca.

Fa presente che non è affatto vero che sono stati azionati ulteriori 230mila mq. di terreno. A tal proposito rileva che, come primo step, i nuovi azionamenti, come indirizzato dalla Provincia, prevedono lo 0,4% con indice di volumetria ben inferiore all'1% che veniva utilizzato tempo fa. Richiama a tal proposito le schede d'ambito e pone in evidenza che risultano tutte inferiori ad un mc su mq. Ribadisce che si è tenuta una volumetria molto bassa per rispettare le indicazioni della Provincia.

Prosegue illustrando che il secondo step dello 0,4 è dato dalla possibilità di avere, negli ambiti di trasformazione ex area Italdenim, un mix funzionale che possa consentire proposte di investimento da parte dei privati il più ampie possibili. Una parte dello 0,4 sulla gestione di acque meteoriche nei nuovi ambiti comporterà una doppia gestione delle acque: le nere andranno in fognatura le piovane saranno raccolte per subirrigazione del verde pubblico. Il terzo step dello 0,4 è dato dalle eventuali aree verdi ecologiche, per cui si è prospettato di ampliare una parte importante del "parco delle rogge" compensando, come richiede la Provincia, le aree agricole e, quindi, vincolando un'ulteriore parte di territorio a parco per arrivare sino allo 0,4%, con circa 9mila metri quadri e l'obbligo di utilizzo di energie rinnovabili sui nuovi ambiti di trasformazione.

Sottolinea che è veramente cambiato il modo di fare urbanistica, non vige più il modello "tot aree a standard, tot numero di abitanti insediabili", ma ora si tiene conto delle valutazioni ambientali strategiche, degli azionamenti di nuovi ambiti agricoli e di compensazioni ambientali importanti.

Aprire una piccola parentesi sulla scuola materna e sul fatto che risulta insufficiente per Arconate, informando che il Ministero delle Infrastrutture ha bandito la procedura negoziata per l'appalto dell'ampliamento della scuola statale dell'infanzia, per cui a breve partiranno i lavori per la realizzazione di due nuove aule, riuscendo così a soddisfare la domanda dei cittadini residenti.

Ritornando al nuovo modo di fare urbanistica, atterma, che si sta passando da uno stato di indici volumetrici a uno stato di azzonamento di ambiti di trasformazione e, contrariamente a prima, viene prevista una tempistica per la relativa realizzazione, finalizzata ad eliminare il fascicolo dei diritti acquisiti opponibili in sede giudiziaria.

Fa presente che, tra cinque anni, gli ambiti di trasformazione cesseranno di avere efficacia, specie per l'Area H, per la quale ci sarà comunque un ulteriore passaggio in Consiglio Comunale. Ribadisce quindi che, se alla scadenza del quinquennio non vi fossero richieste, tale area potrebbe ritornare agricola. Per quanto riguarda l'area scolastica azzonata ai confini del Panperduto, ritiene la zona sia idonea in quanto vicina al polo scolastico esistente e la passerella sul canale Villorosi prevista sia più che giustificata, in quanto collegherebbe la pista ciclabile a nord del paese facendola confluire nella nuova area scolastica. Pone, quindi, in evidenza che la scelta operata dall'Amministrazione comunale di espansione scolastica in quella zona risulta assolutamente dovuta e compatibile.

Ribadisce comunque che in questa fase viene adottato il Piano di Governo del Territorio e che verrà pubblicato e depositato presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi e che, nei successivi trenta, vi sarà la possibilità di presentare osservazioni e richieste di modifiche da parte di chiunque.

Fa presente che l'intenzione dell'Amministrazione è quella di arrivare all'approvazione definitiva del piano entro l'estate, ovvero entro fine luglio.

Il Consigliere Giuseppe Rolfi ribadisce che l'area H deve essere lasciata così com'è e non trasformata in commerciale e terziario. Chiede poi informazioni sugli ambiti 18, 15, 12, 14, 11, 13, 17, 16 e 10 e propone di eliminarli.

Il Consigliere Omar Pedretti comunica che la Commissione Territorio e Ambiente si è espressa definitivamente in merito al P.G.T. con tre voti favorevoli e due astenuti;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Bilancio di previsione dell'esercizio 2012, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 in data 1/04/2012, corredato della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2012, del bilancio pluriennale 2012/2012 ed allegati obbligatori;
- il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2012, approvato in data 10/04/2012 con propria deliberazione n°24, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la deliberazione della G.C. n. 74 in data 24/12/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, sono state attribuite in via provvisoria risorse ed obiettivi ai responsabili dei servizi per l'esercizio 2013;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 - Legge per il governo del territorio e s.m.i. che individua quale nuovo strumento per la pianificazione comunale il Piano di Governo del Territorio (PGT), che si articola in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole;
- la Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 8/1681 del 29 dicembre 2005 – Modalità per la pianificazione comunale;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8/1563 del dicembre 2005 – Valutazione ambientale dei piani e programmi (VAS);
- la D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 – Indirizzi generali per la realizzazione della Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

- la D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 – Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi e s.m.i. in attuazione della delibera di C.R. sopra citata;
- la D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 – Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- il Decreto Dirigenziale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010, di approvazione della Circolare "L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- la D.G.R. n. 8/1562 del 22 dicembre 2005 – Sviluppo del sistema informativo territoriale integrato;
- la D.G.R. n. 2616/2011 "Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T." che sostituiscono le precedenti D.G.R. n. 1566/05 e n. 7374/08;
- la Legge Regionale n. 26 del 12.12.2003 Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- il Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 - n. 6 - Criteri guida per la redazione dei piani urbani generali dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) e criteri per la mappatura e la georeferenziazione delle infrastrutture (ai sensi della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, art. 37, comma 1, lett. a e d, art. 38 e art. 55, comma 18);
- la D.G.R. n. 2762/2011 "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo minore come indicato dall'art. 3, comma 114 della L.R. 1/2000 – determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica", successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950;

Vista la proposta n. 3/AT in data 1/03/2013 dell'Area Tecnica e Servizi Tecnici Esterni, avente ad oggetto "Adozione Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.", sottoscritta dal responsabile dell'area Massimo Miracca, che viene allegata alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale di essa;

Ritenuto, quindi, di procedere all'adozione dei documenti costituenti il Piano di governo del Territorio, la VAS, la Componente geologica, idrogeologica e sismica, Reticolo idrico minore, Componente commerciale, P.U.G.S.S.;

Visti i verbali della Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente", riunitasi il giorno 17/07/2012, 2/03/2013 e 4/03/2013, per l'esame preliminare dell'argomento in oggetto;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile dell'area contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.6, contrari n. 3 (Rolfi Giuseppe, Di Pasquale Lorenza Adelaide e Ossola Angelo), resi in forma palese dai n. 9 Consiglieri presenti,

DELIBERA

per tutte le ragioni espresse in premessa, qui richiamate e da intendersi ritrascritte:

- 1) di approvare la proposta n. 3/AT in data 1/03/2013 dell'Area Tecnica e Servizi Tecnici Esterni, avente ad oggetto "Adozione Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.", sottoscritta dal responsabile dell'area Massimo Miracca, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di adottare conseguentemente, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Arconate, costituito dagli elaborati dettagliatamente riportati nella proposta di cui al precedente punto 1) ed allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
- 3) di demandare al responsabile dell'area tecnica e servizi tecnici esterni gli adempimenti concernenti:
 - la comunicazione dell'avviso di adozione ai comuni confinanti ai sensi dell'art. 22 del vigente P.T.C.P.;
 - il deposito nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni;
 - contemporaneamente al deposito nella Segreteria Comunale, la trasmissione alla Provincia di Milano per la valutazione di compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento, del documento di piano, del piano dei servizi e del piano delle regole ;
 - contemporaneamente al deposito nella Segreteria Comunale, la trasmissione all'ASL e all'ARPA del documento di piano;
- 4) di rinviare a successivo atto l'aggiornamento del Piano di classificazione acustica del territorio comunale, approvato con deliberazione n. 34 del 30.11.2007, secondo i disposti dell'art.4 comma 2 della L.R.13/2001.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di dare esecuzione alla presente deliberazione, con voti favorevoli n.6, voti favorevoli n.6, contrari n. 3 (Rolfi Giuseppe, Di Pasquale Lorenza Adelaide e Ossola Angelo), resi in forma palese dai n. 9 Consiglieri presenti, la dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Non avendo ulteriori comunicazioni da esporre al Consiglio, il Presidente Silvana Ceriotti, dichiara chiusa la seduta consiliare alle ore 20:30.

ARCONATE COMUNE D'EUROPA

PROPOSTA N. 3/AT DEL 01/03/2013 - AREA TECNICA E SS.TT.EE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

Premesso che:

- il Comune di Arconate è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale in data 07.04.1987, con atto n. 4/19518, modificato ed aggiornato con successive varianti;
- in data 31.03.2005 è entrata in vigore la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del territorio" che ha introdotto, quale nuovo strumento per la pianificazione comunale, il Piano di Governo del territorio (PGT) che si articola in tre distinti atti:
 - "*Documento di Piano*", disciplinato dall'art. 8 della L.R. 12/2005, definisce il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale nonché l'assetto geologico, idrogeologico e sismico. Il documento è l'atto di programmazione strategica degli interventi di trasformazione del territorio, contiene previsioni che non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, si attua mediante pianificazione esecutiva o atti di programmazione negoziata, ha una validità predeterminata di cinque anni ed è sempre modificabile;
 - "*Piano dei Servizi*", disciplina il quadro delle attrezzature dei servizi esistenti e di nuova programmazione secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità, non ha termini di validità ed è sempre modificabile. Le previsioni contenute nel piano concernente le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico generale hanno carattere prescrittivo e vincolante;
 - "*Piano delle Regole*", definisce all'interno dell'intero territorio comunale gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera b) della LR 12/2005 e ss.mm.ii., individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico ambientale ed ecologiche e le aree non soggette a trasformazione urbanistica. Le indicazioni contenute nel piano hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Il piano non ha termini di validità ed è sempre modificabile;

Viste:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 - Legge per il governo del territorio e s.m.i. che individua quale nuovo strumento per la pianificazione comunale il Piano di Governo del Territorio (PGT), che si articola in Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole;
- la Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 8/1681 del 29 dicembre 2005 – Modalità per la pianificazione comunale;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la

valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 8/1563 del dicembre 2005 – Valutazione ambientale dei piani e programmi (VAS);
- la D.C.R. n. 8/351 del 13 marzo 2007 – Indirizzi generali per la realizzazione della Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la D.G.R. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 – Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi e s.m.i. in attuazione della delibera di C.R. sopra citata;
- la D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 – Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- il Decreto Dirigenziale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010, di approvazione della Circolare "L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- la D.G.R. n. 8/1562 del 22 dicembre 2005 – Sviluppo del sistema informativo territoriale integrato;
- la D.G.R. n. 2616/2011 "Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T." che sostituiscono le precedenti D.G.R. n. 1566/05 e n. 7374/08.;
- la Legge Regionale n. 26 del 12.12.2003 Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- il Regolamento Regionale 15 febbraio 2010 - n. 6 - Criteri guida per la redazione dei piani urbani generali dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) e criteri per la mappatura e la georeferenziazione delle infrastrutture (ai sensi della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, art. 37, comma 1, lett. a e d, art. 38 e art. 55, comma 18);
- la D.G.R. n. 2762/2011 "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo minore come indicato dall'art. 3, comma 114 della L.R. 1/2000 – determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica", successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 2/02/2006 avente per oggetto "Elaborazione Piano di governo del territorio – Atto di indirizzo";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 14/12/2007 avente per oggetto Realizzazione Piano di Governo del territorio – Adempimenti Conseguenti";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.11.2007 avente per oggetto "Adozione Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale – controdeduzioni ed approvazione definitiva"
- deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 2/11/2009 avente per oggetto "Riapertura dei termini per la presentazione di suggerimenti e proposte per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) – ai sensi della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 15/02/2010 avente per oggetto "Avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Arconate;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 7/06/2010 avente per oggetto "Costituzione ufficio di Piano per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) direttiva di indirizzo al Responsabile Area tecnica e SS.TT.EE.";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 10/12/2010 avente per oggetto "Piano di Governo del Territorio (PGT) L.R. 12/2005 – Valutazione Ambientale Strategica – Approvazione del Documento di Scoping;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 20/11/2011 avente per oggetto "Modifica delibera n. 18 del 15/02/2010 – Revoca Nomina Autorità Competente e Autorità Procedente per la VAS del PGT e nomina nuovi soggetti;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 29/10/2012 avente per oggetto "Presenza d'atto della proposta di Documento di Piano, degli elaborati connessi, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica nell'ambito della procedura di elaborazione del Piano di Governo del Territorio (PGT);

Preso atto dei seguenti atti:

- determinazione n. 266 del 11/08/2009 di affidamento incarico professionale per la redazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio così come individuati al comma 1 dell'articolo 7 della L.R. 12/2005 al dott. arch. Pierluigi Zibetti;
- determinazione n. 233 del 15/06/2010 atti costituenti il Piano di Governo del Territorio – comma 1 dell'art. 7 della L.R. 12/2005 – collaborazioni esterne di preso atto che la compilazione degli atti del PGT è assunta dal dott. arch. Giorgio Volpi e il dott. arch. Pierluigi Zibetti sarà consulente generale del PGT;
- determinazione n. 316 del 21.07.2008 di affidamento incarico per la valutazione ambientale strategica del documento di piano del PGT al dott. Ing. Alberto Rigoni;
- determinazione n. 306 del 25/09/2009 di affidamento incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT);
- determinazione n. 407 del 25/11/2010 di affidamento incarico professionale per la predisposizione della componente di analisi commerciale a supporto del piano di governo del territorio (l.r. 12/05 e s.m.i.) – programmazione urbanistica del settore commerciale (d.lgs. 114/98, L.R. Lombardia 14/99, d.c.r. 13 marzo 2007, n.viii/352) e criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali per la media distribuzione (d.g.r. 8/6024, 5 dicembre 2007 e s.m.i., "medie strutture di vendita – disposizioni attuative del programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006-2008") alla società di ricerca e Pianificazione di Mauro Anzini & C. S.n.c.;
- determinazione n. 386 del 19/09/2008 di affidamento incarico per la redazione dello studio geologico a supporto del PGT alla società Integra S.r.l.;
- determinazione n. 42 del 27.01.2010 di affidamento incarico per la redazione del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo- PUGSS alla società Euro PA S.r.l.;
- determinazione n. 65 del 13/02/2010 di affidamento incarico per la redazione del reticolo idrico minore alla società Integra S.r.l.;
- determinazione n. 44 del 28/01/2010 di affidamento incarico per la consulenza legale per la formazione del Piano di Governo del Territorio L.R. 12/2005 all'avv. Ercole Romano;

Dato atto che sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

- presentazione di istanze per la redazione del Piano di Governo del Territorio (PGT);
- riapertura termini per la presentazione di istanze per la redazione del PGT;
- invito ai vari soggetti del territorio (operatori economici, sociali, sportivi, culturali ecc.) per la presentazione di idee e suggerimenti;
- incontri con gli operatori economici e sindacati, la parrocchia e le associazioni parrocchiali, gli enti e i gestori servizi, le associazioni ambientaliste, culturali e il volontariato, i professionisti, le imprese, i gruppi politici, i sindacati, le categorie produttive, i commercianti e gli agricoltori;
- assemblee pubbliche;

Preso atto che l'Ente al fine di garantire la massima partecipazione e trasparenza nella formazione degli atti costituenti il P.G.T. ha adottato adeguate iniziative di pubblicità (affissione all'albo pretorio comunale, affissione negli spazi destinati alle pubbliche affissioni dislocati in tutto il territorio, volantini esposti presso i pubblici esercizi sul territorio, pubblicazione su quotidiano di interesse locale, pubblicazione sul proprio sito istituzionale e sul sito SIVAS Regionale);

Dato atto inoltre:

- che in data 28/01/2011 si è tenuta la prima conferenza di valutazione per la VAS del Piano di Governo del Territorio;
- della determinazione di convalida dell'attività precedentemente svolta dall'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente in data 27/06/2012 al n. 4298 di prot.;
- che in data 10/01/2013 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione per la VAS del Piano di Governo del Territorio (seduta finale);
- che è stato acquisito il parere previsto dall'art. 13 comma 3 della L.R. 12/05 mediante invio di avviso a tutte le parti sociali ed economiche per la presentazione di pareri e proposte entro il giorno 04.01.2013 e convocazione di consultazione pubblica in data 04/12/2012 ore 14.30 presso aula magna scuola media;
- che in data 17/07/2012 la documentazione costituente il Documento di Piano, la VAS e il PUT sono stati illustrati nella Commissione Consiliare Territorio e Ambiente;
- del parere di competenza di Regione Lombardia del 14/12/2012 pervenuta in data 21/12/2012 al n. 8527 di prot. sugli elaborati tecnici di individuazione del reticolo idrico sul territorio del Comune di Arconate;
- che in data _____ la documentazione costituente il P.U.G.S.S. è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente
- che in data _____ i documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono stati sottoposti all'esame della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente

Ritenuto, per quanto riguarda l'aggiornamento della classificazione acustica del territorio comunale, di provvedere secondo i disposti dell'art.4 comma 2 della L.R.13/2001 che così recita: " *Nel caso in cui il comune provveda all'adozione del piano regolatore generale, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso, ne assicura, entro dodici mesi dall'adozione, la coerenza con la classificazione acustica vigente*";

Dato atto che è volontà dell'Amministrazione procedere nell'aggiornamento del piano di classificazione acustica in relazione ai contenuti della proposta di P.G.T. depositata, successivamente alla sua adozione;

Visto il parere motivato redatto in data 01/02/2013 dall'Autorità Competente per la VAS d'intesa con la l'Autorità Procedente, nel quale vengono riportate le osservazioni presentate dagli Enti interessati, e viene espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del PGT con una serie di prescrizioni integralmente fatte proprie dal Documento di Piano del PGT;

Vista la dichiarazione di sintesi della VAS del PGT, redatta in data 27/02/2013 dall'Autorità Procedente;

Vista la documentazione costituente il Piano di Governo del territorio assunta agli atti e allegata quale parte integrante e sostanziale, documentazione redatta da parte dei tecnici incaricati sopra indicati;

Ritenuto di procedere all'adozione dei documenti costituenti il Piano di governo del Territorio, la VAS, la Componente geologica, idrogeologica e sismica, Reticolo idrico minore, Componente commerciale, P.U.G.S.S.;

Vista la Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 e s.m.i.;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile dell'area contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti, resi in forma palese,

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutte le ragioni espresse in premessa, qui richiamate e da intendersi ritrascritte:

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Arconate, costituito dalla seguente documentazione:

A) DOCUMENTO DI PIANO (versione del 02/02/2013 prot. n. 905)

QUADRO CONOSCITIVO

- 1.1 - Sistema infrastrutturale a scala sovralocale
- 1.2 - Sistema paesistico e ambientale a scala sovralocale
- 1.3 - Sistema insediativo - servizi sovracomunali e poli attrattori
- 1.4 - Sistema agricolo - colture prevalenti
- 1.5 - Rete ecologica
- 2.1 - Sistema infrastrutturale a scala comunale
- 2.2 - Sistema insediativo – PRG vigente e stato attuazione
- 2.3 - Sistema insediativo – stato di fatto e assetto morfologico
- 2.4 - Sistema insediativo - servizi comunali
- 2.5 - Reti tecnologiche
- 2.6 - Sistema paesistico e ambientale a scala comunale
- 2.7 - Vincoli sovraordinati e amministrativi
- 3.1 - Le istanze pervenute al comune

QUADRO PROGETTUALE

- 4.1 - Schema strutturale - Strategie di piano
- 4.2 - Progetto del sistema ambientale
- 4.3 - Rete ecologica comunale
- 4.4 - Classi di sensibilità paesistica
- 4.5 - Verifica degli indicatori di sostenibilità del PTCP e consumo di suolo
- 5.1 - Ambiti di trasformazione, tessuto urbano consolidato e ambiti agricoli strategici
- 5.2 - Ambiti di trasformazione - schede d'ambito
- Relazione del Documento di Piano
- Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano

B) PIANO DEI SERVIZI (versione del 02/02/2013 prot. n. 905)

- 1.1 - Relazione Piano dei Servizi
- 1.2 - Norme Tecniche di Attuazione Piano dei Servizi
- 2.1 - Quadro generale dei servizi
- 3.1 - Disciplina dei servizi comunali – quadrante nord/ovest
- 3.2 - Disciplina dei servizi comunali – quadrante nord/est
- 3.3 - Disciplina dei servizi comunali – quadrante centro/ovest
- 3.4 - Disciplina dei servizi comunali – quadrante centro/est
- 3.5 - Disciplina dei servizi comunali – quadrante sud/ovest
- 3.6 - Disciplina dei servizi comunali – quadrante sud/est
- 4.1 – Quantificazione e verifica delle aree a servizi

C) PIANO DELLE REGOLE (versione del 02/02/2013 prot. n. 905)

- 1.1 - Relazione Piano delle Regole
- 1.2 - Norme Tecniche di Attuazione Piano delle Regole
- 1.3 - Norme Tecniche dell'Ambito Storico Originario Consolidato Piano delle Regole
- 1.3.1 - Abaco dell'Ambito Storico Originario Consolidato
- 1.3.2 - Analisi storica del territorio: Cartografia Catasto di Maria Teresa d'Austria
- 1.3.3 - Analisi storica del territorio: Cartografia Cessato Catasto Austriaco

- 1.3.4 - Analisi storica del territorio: Cartografia Cessato Catasto Regno d'Italia
- 1.4 - Quadro generale
- 1.5.1 - Disciplina del Territorio – quadrante nord/ovest
- 1.5.2 - Disciplina del Territorio – quadrante nord/est
- 1.5.3 - Disciplina del Territorio – quadrante centro/ovest
- 1.5.4 - Disciplina del Territorio – quadrante centro/est
- 1.5.5 - Disciplina del Territorio – quadrante sud/ovest
- 1.5.6 - Disciplina del Territorio – quadrante sud/est
- 1.6 - Disciplina dell'Ambito Storico Originale Consolidato
- 1.7 - Computo capacità insediativa
- 1.8 - Capacità insediativi – individuazione dei Comparti

D) COMPONENTE COMMERCIALE (versione del 08/10/2012 prot. n. 6490)

E) COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (versione del 12/04/2012 prot. 3348 e integrazione del 07/02/2013 prot. 1017)

- Relazione generale;
- Tav. 1 – carta geologica con elementi idrografici;
- Tav. 2 – carta idrogeologica con elementi idrografici e centri di pericolo per inquinamento falda;
- Tav. 3 – sezioni idrogeologiche;
- Tav. 4 – carta geologico – tecnica;
- Tav. 5 – carta della pericolosità sismica locale;
- Tav. 6 – carta dei vincoli;
- Tav. 7 – carta di sintesi;
- Tav. 8 – carta di fattibilità.

F) RETICOLO IDRICO MINORE (versione del 01/03/2013 prot. 1653)

- Relazione generale;
- Tav. 1/a – carta del reticolo riguardante il settore Sud/Ovest;
- Tav. 1/b – carta del reticolo riguardante il settore Sud;
- Tav. 1/c – carta del reticolo riguardante il settore Sud/Est;
- Tav. 2 – carta del reticolo idrografico e relative fasce di rispetto.

G) PIANO URBANO GENERALE SERVIZI SOTTOSUOLO (versione del 31/01/2013 prot. n. 855)

- Relazione illustrativa generale;
- 1.a Tavola rete stradale esistente e in progetto;
- 1.b Tavola rete stradale esistente e in progetto e aree di trasformazione previste dal PGT;
- 1.c Tavola rete stradale esistente e in progetto - reti Enel e Telecomunicazioni;
- 2.a Tavola rete acquedotto;
- 2.b Tavola rete acquedotto e aree di trasformazione;
- 3.a Tavola rete fognaria;
- 3.b Tavola rete fognaria e aree di trasformazione;
- 4.a Tavola rete gas;
- 4.b Tavola rete gas e aree di trasformazione;
- 5.a Tavola rete Enel/Alta tensione - illuminazione pubblica;
- 5.b Tavola rete Enel/Alta tensione - illuminazione pubblica e aree di trasformazione;
- 6.a Tavola rete telecomunicazioni;
- 6.b Tavola rete telecomunicazioni e aree di trasformazione;
- 7.a Tavola Idrogeologia – centri di pericolo – falda acquifera;
- 7.b Tavola reti idriche e sorgenti di inquinamento.

H) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Rapporto Ambientale (versione del 02/02/2013 prot. n. 905)
- Sintesi non tecnica (versione del 11/10/2012 prot. n. 6591)
- Parere motivato dell'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente per la VAS;

- Dichiarazione di sintesi dell'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS
- 2) di prendere atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.11.2007 è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;
 - 3) di prendere atto che è volontà dell'Amministrazione procedere all'aggiornamento della classificazione acustica del territorio comunale successivamente all'adozione della proposta di PGT, così provvedendo secondo i disposti dell'art.4 comma 2 della L.R. 13/2001 che così

recita:” Nel caso in cui il comune provveda all'adozione del piano *regolatore generale, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso, ne assicura, entro dodici mesi dall'adozione, la coerenza con la classificazione acustica vigente*”;

4) di dare atto che:

- dalla data di adozione del Piano di Governo del Territorio e sino alla pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso di approvazione definitiva dello stesso, trovano applicazione le misure di salvaguardia ai sensi del comma 12 dell'art. 13 della L.R. 12/2005e s.m.i.;
 - sarà comunicato l'avviso di adozione ai comuni confinanti ai sensi dell'art. 22 del vigente P.T.C.P.;
 - entro novanta giorni dall'adozione, gli atti del Piano di Governo del Territorio saranno depositati nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi trenta giorni;
 - contemporaneamente al deposito nella Segreteria Comunale il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole saranno trasmessi alla Provincia di Milano per la valutazione di compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento;
 - contemporaneamente al deposito nella Segreteria Comunale il documento di piano sarà trasmesso all'ASL e all'ARPA;
 - sarà dato avviso del deposito degli atti del Piano di Governo del Territorio mediante pubblicazione sul BURL, sul sito internet del comune, su un quotidiano o periodico a diffusione locale e con manifesti murali;
- 5) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE AREA
(Massimo Miracca)

Allegato:

- pareri D.Lgs. n. 267/2000
- Documento di Piano
- Piano dei servizi
- Piano delle regole
- Componente Commerciale
- Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT
- Reticolo idrico minore
- P.U.G.S.S.
- VAS

PARERE TECNICO ART. 49 L. 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Attesa la propria competenza in base al vigente ordinamento interno del Comune;
Richiamato l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;
Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto:

**“ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13
DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.”**

ESPRIME

per gli aspetti di propria competenza, parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

ss.tt.ee.

Il responsabile area tecnica e
(Massimo Miracca)

PARERE CONTABILE ART. 49 L. 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Attesa la propria competenza in base al vigente ordinamento interno del Comune;
Richiamato l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ;
Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto:

**“ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART. 13
DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.”**

ESPRIME

per gli aspetti di propria competenza, parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Il responsabile area contabile
(rag. Giuseppina Colombo)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Silvana Ceriotti

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Andrea Doni

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Mario Giammarrusti

La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico D.Lgs. n. 267/2000.

Data, __ / __ / _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Giammarrusti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, comma 1, del TUEL 18/08/2000, n°267)

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che copia della deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 7/03/2013 viene pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 267/2000.

Data, __ / __ / _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Giammarrusti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art.134, 3° comma, del TUEL 18/08/2000, n°267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del TUEL 18/08/2000, n°267.

Data, __ / __ / _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Giammarrusti